

Area:

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A01233 del 25/06/2026

Proposta n. 1323 del 25/06/2026

Oggetto:

Convenzione ex Ordinanza n.257/2025 e ss.mm.ii "Rieti Città Universitaria" - approvazione esito istruttorio Progetto di dettaglio di cui all'art. 4 della Convenzione.

Proponente:

Estensore

ANGELUCCI SIMONA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

ROSATI FRANCESCA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore

G. CIPRIANO

_____firma digitale_____

Oggetto: Convenzione ex Ordinanza n.257/2025 e ss.mm.ii “Rieti Città Universitaria” - approvazione esito istruttorio Progetto di dettaglio di cui all’art. 4 della Convenzione.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l’art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l’art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 05 febbraio 2026 con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: “Conferimento dell’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “Delega al dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli

adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma n.257 del 22 dicembre 2025, recante “*Misure attuative dell’articolo 1, comma 194, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per la promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria (Approvazione dello Schema di Convenzione Rieti Città Universitaria)*”;

VISTA la successiva Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma n.269 del 27 marzo 2026, recante “*Modifica dell’Ordinanza n. 257 del 22 dicembre 2025*”;

VISTA la sottoscrizione, in data 03 aprile 2026, della “Convenzione Rieti Città Universitaria” tra il Commissario Straordinario Sisma 2016, l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, l’Università “La Sapienza” di Roma e l’Università degli Studi della Tuscia volta alla promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria nelle regioni dell’Italia Centrale colpite dagli eventi sismici del 2016,

PRESO ATTO che l’art.3 della Convenzione Rieti Città Universitaria dispone che l’USR Lazio assicurerà la gestione dei flussi finanziari, il monitoraggio e le funzioni di controllo e verifica circa l’attuazione complessiva del progetto e degli interventi, trasmettendo al Commissario Straordinario relazioni periodiche, a cadenza semestrale, circa lo stato di attuazione degli stessi, anche sotto il profilo finanziario;

CONSIDERATO che l’art.5 della suddetta Convenzione prevede sia istituito il Comitato di Valutazione, composto da due componenti in rappresentanza dell’USR Lazio e due componenti dell’Ufficio Commissariale, con compiti, in particolare, di fornire il proprio parere al Commissario Straordinario in ordine all’approvazione del Progetto di dettaglio;

CONSIDERATO che è stato adottato il Decreto n.A01118 del 04 giugno 2026, recante “*Comitato di Valutazione ex art.5 Convenzione tra Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016, USR Lazio, Università La Sapienza e Università de Tuscia del 03 aprile 2026. Nomina Componenti*”.

VISTA la nota prot.654892 del 25 giugno 2026 con la quale si comunica l’esito istruttorio – c.d. relazione istruttoria - e l’annessa check list da parte del Dirigente dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del territorio, Conferenze dei Servizi;

RITENUTO, quindi, necessario approvare la relazione istruttoria, con annessa check list, del Progetto di Dettaglio, ai sensi del c.2 art.3 della Convenzione di cui sopra, pervenuto all’USR Lazio con nota Prot.642473 del 23 giugno 2026;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare la relazione istruttoria come Allegato I, parte integrante del presente Decreto;
- di approvare la check list annessa alla relazione istruttoria, parte integrante dell’Allegato I;
- di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i componenti del Comitato di Valutazione, di cui all’art.5 della Convenzione Rieti Città Universitaria, così istituito;
- di disporre l’immediata efficacia del provvedimento;
- di pubblicare il presente decreto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro i termini di legge.

IL DIRETTORE

Dott. Giancarlo Cipriano



All.I

Relazione istruttoria USR Lazio
Rieti Città Universitaria - istruttoria tecnico-amministrativa

Premessa

La presente relazione istruttoria è predisposta dall'USR Lazio ai fini dell'esame del Progetto di dettaglio "Rieti Città Universitaria", trasmesso dalle Università Sapienza e Tuscia. L'istruttoria verifica la coerenza del progetto con la Convenzione, il rispetto del quadro finanziario e temporale, la presenza di attività di ricerca, studi, formazione e trasferimento tecnologico a supporto della prevenzione del rischio sismico, della ricostruzione, della resilienza e dello sviluppo socio-economico del Cratere Laziale.

1. Documentazione esaminata

- Masterplan Integrato Sapienza-Tuscia, recante quadro unitario, budget complessivo di € 9.500.000 e durata di 36 mesi.
- Masterplan Sapienza Università di Roma, quota € 7.500.000, articolato in assi strategici e schede progettuali RCU_01-RCU_21.
- Progetto di dettaglio Unitus, quota € 2.000.000, articolato in Masterplan, cinque progetti strategici, matrice di coerenza, budget e cronoprogramma.
- Convenzione Rieti Città Universitaria e Ordinanza n. 257 del 22 dicembre 2025.

2. Esito della verifica di completezza

Profilo	Esito	Elementi positivi
Quadro unitario Sapienza/Tuscia	Presente	Masterplan integrato, budget complessivo, durata e raccordo tra Atenei
Coerenza con Convenzione	Adeguate	Matrice di coerenza, linee ricerca/formazione/trasferimento e supporto PA
Prevenzione rischio sismico e ricostruzione	Adeguate	Numerosi progetti su rischio sismico, infrastrutture, salute post-sisma, resilienza e sviluppo locale
Budget e categorie spesa	Adeguate	Riparto Sapienza/Unitus, spese generali entro 7% per Unitus, previsione verifica/certificazione terza
Monitoraggio/KPI/cronoprogramma	Adeguate	Durata 36 mesi, WP, milestone, deliverable e KPI
Privacy, etica, autorizzazioni	Da presidiare	Sono presenti progetti sanitari, biobanche, dati personali, wearable, telemedicina e campioni biologici

3. Quadro Sapienza

La quota Sapienza risulta organizzata in tre assi principali: ingegneria ambientale/territorio/risorse idriche e infrastrutture intelligenti; biomedicina, benessere psicologico e salute personalizzata; dinamiche territoriali, sviluppo locale e impatto socio-economico. Le 21 schede progettuali, complessivamente considerate, rafforzano il collegamento tra ricerca applicata, didattica, trasferimento tecnologico e supporto ai territori post-sisma.

Codice	Titolo sintetico	Proponente/i	Contributo istruttorio	Coerenza
RCU_01	Le risorse idrotermali nella provincia di Rieti	Prof.ssa Daniela D'Alessandro	Risorse idrotermali, turismo termale, mappatura e valorizzazione sanitaria/turistica	Medio-alta

RCU_02	Piattaforma territoriale integrata per frane e infrastrutture viarie	Prof. Antonio D'Andrea	Monitoraggio instabilità di versante e infrastrutture strategiche nel cratere reatino	Alta
RCU_03	Sistema smart di gestione del DPTS	Prof. Fabio Bisegna	Tecnologie smart/VR/wearable per riabilitazione e supporto DPTS post-evento traumatico	Alta
RCU_04	MO-SIR-RI - Monitoraggio Sismico Integrato e Resilienza Territoriale	Prof. Nicola Nisticò	Rete di monitoraggio sismico, SHM, digital twin e cultura della prevenzione	Molto alta
RCU_05	Re VERSE - Reate Virtual Engineering for Resilient Sustainable Environments	Prof. Leonardo Paris; Dott.ssa Maria Laura Rossi	BIM/HBIM, digital twin, CAM e rigenerazione urbana sostenibile	Alta
RCU_06	Risorse idriche sotterranee e modelli previsionali basati su AI	Dott. Francesco Maria De Filippi	Gestione resiliente di acquiferi, sorgenti strategiche e precursori/effetti sismici	Molto alta
RCU_07	Abitare il cratere	Dott.ssa Serena Olcuire	Nuove residenzialità, patrimonio edilizio inutilizzato e politiche di sviluppo	Alta
RCU_08	Rete satellitare intelligente per emergenze sismiche	Dott.ssa Tiziana Fiori	Comunicazioni satellitari resilienti e osservazione/monitoraggio post-sisma	Alta
RCU_09	TRAME - Territori, Reti e Architetture della Memoria produttiva	Dott.ssa Martina Russo	Atlante critico digitale, memoria produttiva, valorizzazione culturale e identità	Media
RCU_10	Hub-stazione di ricarica rapida con servizi integrati	Prof. Fabio Bisegna	Mobilità sostenibile, hub reversibile, servizi integrati e accessibilità territoriale	Media
RCU_11	Ri.CRESCE - Rieti Cresce con Università, Ricerca e Sicurezza	Prof.ssa Agostina Chiavola; Ing. Francesco Barsi	Master AVRIS, laboratori a scala reale, rischio sismico e formazione PA/professionisti	Molto alta
RCU_12	Centro di Ricerca per il benessere psicologico e gli stili di vita	Prof. Paolo Maria Russo	Infrastruttura stabile per monitoraggio benessere, portale e indicatori territoriali	Alta
RCU_13	SISMABIO	Prof. Antonio Minni	Biomarcatori, volatilità, neuroimaging e medicina di precisione in aree post-sisma	Alta
RCU_14	SOLE-D Rieti	Prof.ssa Francesca Megiorni; Prof. Fabio Bisegna; Prof.ssa Stefania Mariani	Monitoraggio UV, vitamina D, dashboard e linee guida territoriali	Media-alta
RCU_15	Fibromialgia e trauma sismico	Prof. Cristiano Alessandri	Studio osservazionale e supporto clinico specialistico per pazienti del territorio	Alta
RCU_16	RESTART	Prof. Roberto Rizzi; Prof.ssa Francesca Megiorni; Prof.	Resilienza, stress, ambiente e ricerca territoriale nelle aree post-sisma	Alta

		Osvaldo Costantini		
RCU_17	RI-smart	Prof. Patrizio Pasqualetti; Prof. Fabio Bisegna; Prof.ssa Francesca Megiorni	Smart city resiliente: energia, salute, telemedicina, governance e indicatori	Alta
RCU_18	Trauma sismico e patologie della gravidanza	Dott.ssa Agostina Longo	Monitoraggio immunologico, neuroendocrino e psicologico in popolazione vulnerabile	Alta
RCU_19	RESHAPE-10	Prof. Giacomo Ciocca; Dott.ssa Arianna Murri; Dott. Davide Bertoli; Prof.ssa Stefania Mariani; Dott.ssa Marta Mazur	Valutazione multidimensionale a 10 anni dal sisma: benessere, self-care, salute orale, metabolica e funzionale	Alta
RCU_20	RE-HEART	Prof.ssa Sabrina Prudente; Prof. Lorenzo Loffredo; Dott. Livio D'Alvia	Telemedicina, diagnostica molecolare e AI per fragilità cardiologica senile in contesti post-sismici	Alta
RCU_21	Trattenere, attrarre, far tornare	Prof.ssa Francesca Angelini; Prof. Arsen Palestini; Prof. Giuseppe Croce	Mobilità giovanile, opportunità economiche, lavoro, abitare e sviluppo locale	Alta

4. Quadro UNITUS

La quota UNITUS, pari a € 2.000.000, è strutturata in cinque progetti strategici e in una matrice di coerenza con la Convenzione e il Piano del Cratere. Il documento contiene anche una sezione di demarcazione con CRIECS, funzionale a prevenire duplicazioni di costi, infrastrutture, personale e deliverable.

Codice	Titolo sintetico	Proponente/i	Contributo istruttorio	Coerenza
PS1	OPERA-Rieti - Osservatorio Permanente su Lavoro, Mobilità, Accessibilità e Restanza	Prof. Luca Secondi; Prof.ssa Ilaria Benedetti	Dashboard, schede comunali, policy brief, lavoro, mobilità, residenzialità e supporto alle PA	Alta
PS2	R.A.I.L. - Rieti Archival Innovation Lab	Prof.ssa Gilda Nicolai	Memoria digitale, archivi fragili, digital preservation, servizi a PA e patrimonio culturale	Alta
PS3	Living Lab BioDiv	Prof. Gianluca Piovesan	Monitoraggio biodiversità, eDNA, geodatabase, siti pilota e linee guida per enti gestori	Alta
PS4	Filiera Foresta-Legno e Design	Prof.ssa Manuela Romagnoli	Qualità del legno, tracciabilità, design, bioeconomia territoriale e imprese	Alta
PS5	MicroHydro Communities	Prof. Andrea Facci	Atlante idrico-energetico, FDC, prefattibilità micro-idro e scenari CER	Alta

5. Osservazioni istruttorie

Le osservazioni sono formulate ai fini del presidio istruttorio e restano distinte dalle prescrizioni operative.

- Il progetto Sapienza-UNITUS presenta un quadro unitario complessivamente coerente con la Convenzione, con adeguato raccordo tra attività di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico e supporto alle amministrazioni territoriali.
- Le tabelle Sapienza e UNITUS riportano una valutazione coerente e omogenea dei rispettivi quadri progettuali, ferma restando la necessità di mantenere il coordinamento interateneo e la demarcazione rispetto ad altri programmi finanziati.
- Ferma restando la necessaria riferibilità dei progetti al Cratere Sisma 2016, le attività dei due Atenei dovranno essere ricondotte anche a una più ampia logica di sviluppo delle aree interne, valorizzando i risultati progettuali come strumenti di rafforzamento stabile del capitale umano, dei servizi, dell'innovazione, della resilienza territoriale e della capacità amministrativa dei territori fragili.
- Il budget richiede un presidio rafforzato: per Sapienza, le spese immateriali pari a € 3.275.000, corrispondenti al 43,7% del quadro economico, risultano elevate rispetto agli investimenti in capitale umano, fabbricati, attrezzature e strumentazioni. Tale sbilanciamento può determinare criticità in sede istruttoria e di controllo, soprattutto alla luce delle finalità della Convenzione, che risultano orientate al rafforzamento stabile delle attività di ricerca, didattica, formazione, trasferimento tecnologico e supporto allo sviluppo territoriale, nonché alla creazione di dotazioni, competenze e infrastrutture durevoli a beneficio del sistema universitario e del territorio di riferimento.
- La voce “consumabili”, se ricompresa tra le attività immateriali, presenta un profilo di criticità in quanto generica, difficilmente riconducibile alla natura propria di tali spese e potenzialmente non ammissibile rispetto alla fonte di finanziamento.
- Le progettualità che coinvolgono dati personali, dati sanitari, campioni biologici, telemedicina, wearable o arruolamento di soggetti richiedono specifico presidio autorizzativo, etico, privacy/GDPR e sanitario.
- Garantire la tracciabilità contabile separata, assenza di doppia imputazione e coerenza con CRIECS, PNC o altri programmi finanziati.
- Acquisire, prima dell'avvio delle attività interessate, tutte le autorizzazioni etiche, privacy/GDPR, sanitarie, tecniche e amministrative necessarie, nonché eventuali accordi con ASL, Comuni, enti gestori e stakeholder territoriali.
- Assicurare il monitoraggio semestrale fisico-finanziario, con evidenza di deliverable, milestone, KPI, report interateneo e output disponibili per Commissario Straordinario, Regione Lazio, USR Lazio e Comuni interessati.
- Il Masterplan Sapienza non esplicita in modo puntuale che le attività di verifica, controllo e certificazione della congruità delle spese siano svolte da soggetti terzi qualificati. Tale adempimento appare necessario ai fini del rafforzamento del presidio istruttorio, della trasparenza e della verificabilità delle spese, anche in coerenza con l'art. 7, comma 2, lett. e), della Convenzione, che ricomprende tra le spese generali i costi per direzione, esecuzione, controllo e comunicazione del progetto, nel limite massimo del 7% del costo totale delle attività e degli interventi.

6. Prescrizioni

Le prescrizioni costituiscono condizioni operative principali da recepire ai fini dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione del progetto.

- Rimodulare la voce “Attività immateriali” della quota Sapienza, chiarendo che le consulenze e i servizi esterni possono essere imputati a tale voce solo nei limiti e alle condizioni dell'art. 7, comma 2, lett. d), della Convenzione, che ammette i costi di attivi immateriali, tra cui ricerca contrattuale, diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, nonché studi di fattibilità e servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, purché direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature

funzionali alla realizzazione delle attività del Progetto di dettaglio ovvero utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione e implementazione del Progetto stesso. Sapienza dovrà pertanto distinguere in modo analitico le consulenze strettamente funzionali e giustificate rispetto a servizi accessori, costi generici o attività non direttamente riconducibili agli obiettivi della Convenzione.

- Eliminare la voce “consumabili” dalle attività immateriali, in quanto categoria troppo ampia, difficilmente riconducibile alla natura propria di tali spese e potenzialmente non coerente con le finalità dell’intervento; soprattutto, essa non risulterebbe ammissibile rispetto alla fonte di finanziamento prevista.
- Integrare il quadro economico e la sezione “spese generali” della quota Sapienza prevedendo espressamente, senza incremento del budget complessivo, una quota interna destinata ad attività di verifica tecnico-economica, controllo e certificazione della congruità delle spese da parte di soggetti terzi qualificati. Tale previsione dovrà essere ricondotta alla voce delle spese generali ammissibili ai sensi dell’art. 7, comma 2, lett. e), della Convenzione, che include i costi del personale per la direzione, l’esecuzione, il controllo e la comunicazione del progetto, nonché i costi generali direttamente imputabili, nel limite massimo del 7%.

7. Conclusioni

Alla luce della documentazione esaminata, il Progetto di dettaglio risulta complessivamente coerente con la Convenzione e con le finalità di rafforzamento del Polo universitario di Rieti quale infrastruttura stabile di formazione, ricerca applicata, innovazione, trasferimento tecnologico, prevenzione del rischio, resilienza e sviluppo socio-economico del Cratere Laziale. Si propone pertanto di approvare gli esiti della presente istruttoria con le osservazioni istruttorie e le prescrizioni sopra riportate.

Il Dirigente

D.ssa Francesca Rosati

ROSATI FRANCESCA

2026.06.25 14:47:46

CN=ROSATI FRANCESCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

RSA/2048 bits

Check-list istruttoria USR Lazio
Rieti Città Universitaria - procedimento istruttorio e valutativo

Profilo	Evidenza istruttoria	Esito	Azioni/Presidi
Completezza documentale	Masterplan integrato, Masterplan Sapienza RCU_01-RCU_21, Progetto Unitus, Convenzione, Ordinanza n. 257/2025	Adeguato	Presidiare eventuali aggiornamenti e allegati integrativi.
Quadro unitario Sapienza/Tuscia	Budget complessivo € 9.500.000; Sapienza € 7.500.000; Unitus € 2.000.000; durata 36 mesi	Presente	Mantenere raccordo interateneo in fase attuativa.
Coerenza con Convenzione	Matrice di coerenza, linee di ricerca/formazione/trasferimento e supporto PA	Adeguata	Verificare la produzione periodica degli output verso Commissario, Regione, USR e Comuni. Verificare altresì che i progetti, pur riferiti al Cratere Sisma 2016, siano ricondotti a una logica di sviluppo delle aree interne.
Prevenzione rischio sismico e ricostruzione	Numerosi progetti su rischio sismico, infrastrutture, salute post-sisma, resilienza e sviluppo locale	Adeguata	Rendere evidenti nei report gli output direttamente utilizzabili dalle amministrazioni.
Budget e categorie di spesa	Riparto complessivo e categorie; verifica spese immateriali Sapienza; spese generali Unitus entro 7%	Da presidiare	Applicare le prescrizioni su attività immateriali, consulenze imputabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), della Convenzione e voce "consumabili".
Privacy, etica e autorizzazioni	Progetti sanitari, biobanche, dati personali, wearable, telemedicina, campioni biologici	Da presidiare	Acquisire autorizzazioni e accordi prima dell'avvio delle attività interessate.
Demarcazione e doppia imputazione	Unitus prevede sezione demarcazione CRIECS; necessaria tracciabilità anche per Sapienza	Da presidiare	Registro attrezzature/personale/costi e dichiarazioni di non doppia imputazione.
Monitoraggio e rendicontazione	WP, milestone, deliverable, KPI e report semestrali	Adeguato	Monitoraggio semestrale fisico-finanziario con fascicolo di progetto aggiornato.
Verifica/certificazione terza	Unitus prevede certificazione da esterno nelle spese generali; per Sapienza da presidiare in coerenza con quadro economico	Da presidiare	Acquisire documentazione di verifica/certificazione da parte di soggetti terzi..

Luogo e data: Rieti, 24 giugno 2026

Il Dirigente

D.ssa Francesca Ros

